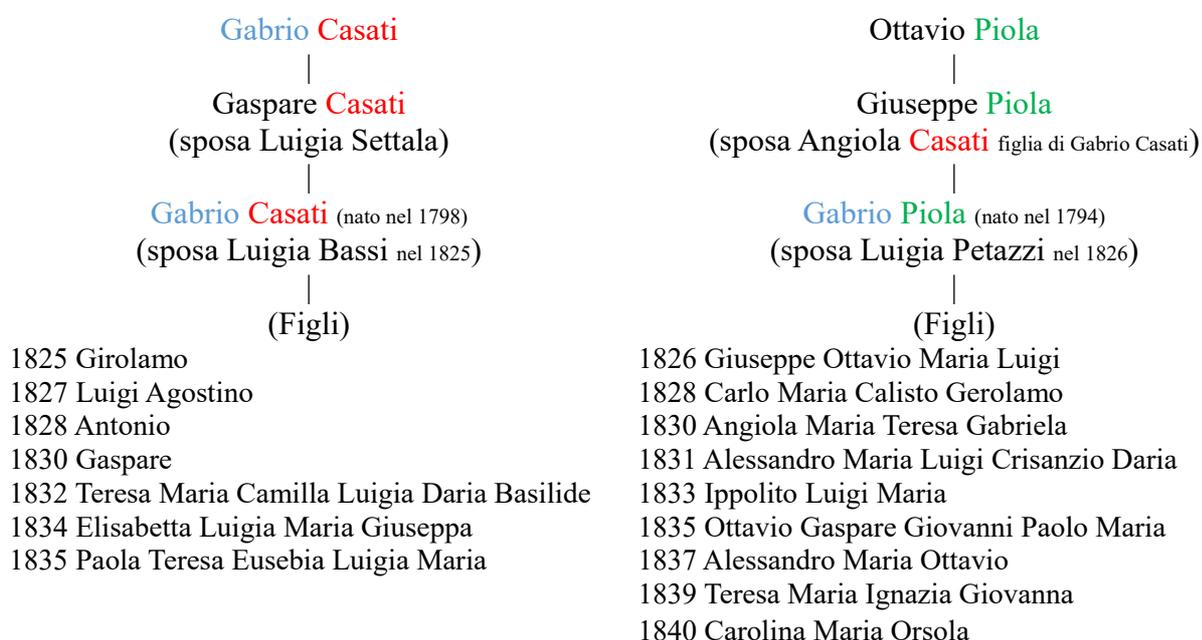


Grazie ai documenti presenti presso l'Archivio Storico della Diocesi di Milano scopriamo che Gabrio Piola è padrino di Battesimo di Elisabetta Luigia Maria Giuseppa nata il 16.3.1834 e battezzata il 17.3.1834,<sup>1</sup> figlia del conte Casati Gabrio<sup>2</sup> e di donna Luigia Bassi sposati il 13.1.1825<sup>3</sup> e abitanti nella Contrada dei Bigli al civico 1236. Questa iniziale indicazione è stata l'occasione per accostare lo studio del Barzagli<sup>4</sup> scoprendo non solo che Gabrio Piola e Gabrio Casati erano cugini<sup>5</sup> ma che entrambe erano cristianamente impegnati in qualità di prefetti dell'oratorio S. Vittore e quaranta Martiri.<sup>6</sup> A testimonianza dell'affiatamento dei cugini nella conduzione dell'oratorio possiamo contare sulle molte lettere inviate da Gabrio Casati a Gabrio Piola per avvisarlo, ad esempio, di un impedimento sopraggiuntogli a causa di impegni imprevisti, oppure di qualche malanno.<sup>7</sup> Di seguito utilizzando due semplici alberi genealogici cerchiamo di illustrare i legami famigliari fra Gabrio Piola e Gabrio Casati. Utilizzando diversi colori si è cercato di evidenziare la «linea genealogica» Casati attraverso il colore rosso, la «linea genealogica» Piola attraverso il colore verde e la ricorrenza del nome Gabrio attraverso il colore azzurro. Segue sia per la gli sposi Gabrio Piola e Luigia Petazzi sia per gli sposi Gabrio Casati e Luigia Bassi l'elenco dei rispettivi figli.



1 ASDMi, *Parrocchia S. Francesco da Paola - Duplicati dei Battesimi*, a. 1834, n. 32.

2 Per approfondire la conoscenza della figura e dell'opera di Gabrio Casati (1798-1873): Dizionario Biografico degli Italiani (21), *Istituto della Enciclopedia Italiana*, Società Grafica Romana, Roma 1978, 244-249; Alberi genealogici della case nobili di Milano, *Società Storica Lombarda*, Edizioni Orsini de Marzo, Milano 2008, 312, e per quanto concerne la successione patrimoniale S. LUCINI, *Guida ai patrimoni milanesi. Le dichiarazioni di successione ottocentesche*, Rubettino, Soveria Mannelli (Catanzaro) 1999, 54.

3 ASDMi, *Parrocchia S. Francesco da Paola - Duplicati dei Matrimoni*, a. 1825, n. 2.

4 G. BARZAGHI, *Tre secoli di storia e pastorale degli oratori milanesi*, LDC, Torino 1985.

5 Ivi, 213.

6 La parrocchia, di origine medioevale, fu soppressa dal piano giuseppino del 1787 e assorbita territorialmente da S. Fedele. Come altre chiese parrocchiali sopresse fu in seguito adibita all'insegnamento catechistico. L'edificio di culto venne demolito nel 1929. La parrocchia S. Vittore e 40 Martiri fu sempre una parrocchia «di spicco» nel contesto della Porta detta Nuova. Ebbe come guide nei secoli XVII e XVIII eminenti pastori: l'oblato (servo di Dio) Graziano Ponzone nel primo Seicento, divenne poi arciprete di Arona; il dotto Gabriele Gattico († 1707) tra Sei e Settecento; il celebre seregnesse Giovanni Antonio Bonsaglio († 1756) in pieno Settecento, che passò alla storia per aver dato vita ad una fiorente «accademia» teologica specializzata sui casi di coscienza e per essere stato – così si dice – confessore dell'arcivescovo Pozzobonelli. (Informazioni gentilmente fornite da Mons. Bruno Maria Bosatra, Archivistica della Diocesi di Milano).

7 Ivi, 300.